

## **Costi della politica - Chiodi smentisce l'ipotesi di nuove nomine nel CdA dell'Arpa**

In un momento difficile come quello che i cittadini abruzzesi stanno vivendo, anche il silenzio puo' generare sconcerto.

E' stato contestato a Chiodi che sarebbe imminente la nomina di un nuovo componente del CdA dell'Arpa S.p.a., una delle societa' del trasporto pubblico locale che a parole, ormai da anni, dovrebbero fondersi per generare la nascita di un'unica grande azienda.

La contestazione non e' arrivata da persone qualunque - sostiene Carlo Costantini, capogruppo in regione dell'Italia dei valori; e' arrivata dalle rappresentanze sindacali, giustamente preoccupate dalla prospettiva che a parole si continui a dire che le tre societa' saranno fuse in un'unica societa', mentre nei fatti si continuano a fare nomine inutili, costose e clientelari, questa volta nel consiglio di amministrazione dell'Arpa S.p.a..

Anche per questo, oltre che per il rispetto che deve a chi paga le tasse che dovrebbero utilizzarsi per pagare gli emolumenti di questo nominato nuovo di zecca, Chiodi ha il dovere di dire di no.

Ha il dovere di rassicurare gli abruzzesi sul fatto che il processo di fusione andra' avanti senza tentennamenti e che le nomine inutili e clientelari appartengono ad un passato che non tornera piu'.

Le risorse per il trasporto pubblico locale sono ormai ridotte all'osso, con tagli divenuti ormai insostenibili.

Neppure un euro dei pochi soldi che restano puo' essere sottratto ai servizi, per foraggiare un altro rappresentante della casta!

